

Soggetto imputato:

- Datore di lavoro pubblico Datore di lavoro privato C.S.E. Dirigente
 Responsabile dei lavori Committente Preposto R.S.P.P.
 Lavoratore Altro:

- Assoluzione
 Condanna: pena detentiva pena pecuniaria

Concorso di colpa: -

Quantum: -

Evento

- Mancata tutela: non infortunio
 Danno materiale: infortunio non infortunio: lesioni morte

Fattispecie

Il lavoratore era deceduto a seguito della caduta di un carico di oggetti metallici del peso di circa 250 Kg. che, sganciatosi mentre veniva spostato con sistemi inadeguati a mezzo di una gru, l'aveva investito al capo (privo di casco protettivo) cagionandone la morte.

Soggetto leso

- Operaio Artigiano Impiegato Imprenditore Altro:

Tipologia del luogo di avvenimento

- Cantiere Fabbrica Ufficio Altro:
 Pubblico Privato

Principio di diritto:

Anche ad ammettere che, anteriormente all'entrata in vigore dell'art. 16 d.lg. 9 aprile 2008 n. 81 (che, al comma 1, lett. a), ha previsto espressamente che la delega debba essere conferita per iscritto), non fosse prevista alcuna forma per il rilascio della delega, è comunque da ritenere che dovesse esservi certezza del rilascio e del contenuto della delega, sia per ritenerne l'esistenza che per poterne individuare i contenuti.

Note:

Esito: rigetta i ricorsi e condanna i ricorrenti al pagamento delle spese processuali.

Esito sintesi

- Annullamento senza rinvio Rigetto del ricorso Ricorso inammissibile

Riferimenti sentenza della Cassazione Penale

Anno: 2009

Numero: 45931

Sezione: IV

cod. 74

I contenuti della presente scheda sono stati realizzati da NuovaQuasco ad uso interno e per i propri soci; come tale costituiscono materiale di lavoro.